



## SEGNALAZIONI: Inchiesta di Repubblica sul 'business' dei concorsi letterari

Admin, 27/08/2011

Repubblica ha appena pubblicato un'interessante e approfondita inchiesta dal titolo **"PREMIOPOLI Scrivi, paga e vinci"**, che ha per oggetto il 'business' dei concorsi letterari.

Il tema induce a molte riflessioni....

HOME • LUOGHI • ARCHIVIO

# RELE INCHIESTE

HOME INCHIESTA

## PREMIOPOLI

Ogni anno in Italia si celebrano circa milleottocento concorsi letterari. Li alimentano circa quattro milioni di aspiranti romanzieri, poeti, saggisti. Ma dietro gli Strega, i Campiello, i Bagutta, e dietro il centinaio di piccoli premi promossi da enti locali e associazioni culturali, prospera una selva di gare improbabili e costose per i concorrenti

la Repubblica  
di STEFANIA PARMESGIANI

"Un'inchiesta giornalistica è la paziente fatica di portare alle luce i fatti, di mostrarli nella loro forza incoercibile e nella loro durezza. Il buon giornalismo sa che i fatti non sono mai al sicuro nelle mani del potere e se ne fa custode nell'interesse dell'opinione pubblica"  
Giuseppe D'Avanzo

IL MERCATO 1

### Il business nascosto dei sogni di carta

L'Italia è il Paese che ha più premi letterari. Ognuno ha una propria dignità e una ragione di esistere, ma secondo le stime ufficiali si arriva quasi a 1800. Se quelli celebri si contano sulle dita delle mani, e se quelli "piccoli ma dignitosi" sono un centinaio, gli altri prosperano sull'esercizio di aspiranti scrittori disposti a finanziarli con spese di segreteria, tasse di lettura, autopubblicazioni. Ecco come funziona il business dei concorsi

IL SOTTOBOSCO 2

### Scrivi, paga e vinci

L'industria letteraria fattura quasi tre miliardi e mezzo di euro l'anno, le case editrici sono più di settemila. Aspiranti scrittori e poeti bussano a queste porte inutilmente, poi cercano la scorciatoia dei premi a pagamento. In prima linea i poeti (circa 500 i concorsi a loro dedicati), subito dopo gli autori per ragazzi, poi i romanzieri e i saggisti

I CONTRIBUTI 3

### Vanity press e vanity prize

Il motore di questo mercato sommerso è l'ambizione degli autori di veder pubblicato il proprio nome su una rivista o sulla copertina di un libro. I più avvertiti si sono organizzati e frequentano siti di auto-difesa come "Il rifugio degli esordienti"

IL RISCHIO 4

### Mercato in cortocircuito

Il desiderio di scrivere, di ottenere successo letterario è tale da autoalimentare il business. E' così che trova spazio il gioco sporco di premiopoli. Va ricordata la battuta di Montale quando vinse il Nobel: "Nella vita trionfano gli imbecilli. Lo sono anche io?"

LA SCHEDA 5

### Strega, Campiello & Co. gli storici e gli emergenti

Il più antico è il premio Bagutta, nato nel 1926. I nuovi e i "micro" ne contano almeno cinque. Tra tasse di partecipazione, coppe e diplomi, ecco come funzionano

I NUMERI 6

### Cinque premi al giorno e l'affare vale 10 milioni

Spuntano come funghi da Nord a Sud. Ogni anno nascono 90 concorsi letterari, tanto che oggi se ne contano almeno 1800. Ecco le cifre dei concorsi in grado di spostare milioni di euro

Trova la casa giusta per te Scegli tra



Homepage di Carlo Capone

<https://carlocapone.altervista.org/e/news.php?item.91>

Pagina 2/2

---

Chi volesse approfondire, ecco il link:

<http://inchieste.repubblica.it/it/repubblica/rep-it/inchiesta-italiana/2011/08/25/news/premiopoli-20863445/?ref=HREC2-3>